



CODICE ETICO

APPROVATO ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE

DEL 24-27 NOVEMBRE 2009

PREAMBOLO

La Confeuro è un'associazione democratica, autonoma ed indipendente che afferma la centralità dell'impresa agricola singola ed associata e promuove la crescita culturale, morale, civile ed economica degli agricoltori, dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a cuore il sistema primario.

La Confeuro opera per l'affermazione dei valori che attengono all'agricoltura, alla libera iniziativa imprenditoriale, al lavoro, alla pace, alla tolleranza, alla solidarietà, alla cooperazione ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

La Confeuro fa propri i valori di riferimento ed i principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e nella dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo.

Coerentemente a questi principi la Confeuro e le strutture da esso costituite, con senso di responsabilità e con integrità morale, si pone l'obiettivo di contribuire al processo di sviluppo dell'agricoltura italiana, europea ed alla crescita civile del Paese.



In questo quadro, la Confeuro ritiene elemento sostanziale di tutto il sistema il dovere di:

- ✓ preservare ed accrescere la reputazione degli agricoltori quale forza sociale autonoma, responsabile ed eticamente corretta;
- ✓ contribuire concretamente, in primo luogo attraverso i suoi stessi comportamenti, alla crescita culturale, sociale ed economica degli agricoltori, in un contesto di crescita civile complessiva dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

La Confeuro e per suo tramite tutte le sue componenti:

- Territoriali, soci e dirigenti ai vari livelli provinciali e regionali;
- i dipendenti che rivestono cariche sociali;
- i dipendenti, diretti, indiretti, assunti dalle Confeuro provinciali e comandati al proprio istituto di Patronato Labor;

devono adottare modelli di comportamento ispirati ai principi etici, all'autonomia, all'indipendenza ed all'integrità.

Tutto il sistema, dal singolo agricoltore associato ai massimi vertici confederali, è impegnato nel perseguimento di questi obiettivi, in quanto ogni singolo comportamento non eticamente corretto, non solo provoca negative conseguenze in ambito associativo, ma danneggia l'immagine del mondo agricolo e della Confederazione nelle Istituzioni e nella Pubblica Opinione.

I principi etici del sistema Confeuro non sono valutabili solo nei termini di stretta conformità alle norme di legge e dello Statuto, ma si fondano sulla convinta adesione a ricercare, nelle diverse situazioni, i più elevati standard di comportamento.



Il codice etico della Confeuro è unico ed è adottato, recepito ed attuato a tutti i livelli associativi confederali. Le relative violazioni sono sanzionate dai rispettivi organi dirigenti ed in ultima analisi dal Collegio dei Garanti. Le deliberazioni del Collegio dei Garanti sono inoppugnabili e hanno valore esaustivo.

I DOVERI E GLI OBBLIGI DEGLI ASSOCIATI

Gli Associati Confeuro si riconoscono pienamente nei valori e nei principi di riferimento indicati nello Statuto Nazionale della Confeuro. Essi pertanto si impegnano:

COME IMPRENDITORI AGRICOLI:

- ✓ a rispettare i diritti dei consumatori e ad essere responsabili della sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti commercializzati;
- ✓ a promuovere nell'azienda il ruolo dei coadiuvanti familiari, le pari opportunità tra uomini e donne ed il ricambio generazionale;
- ✓ a considerare la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento, una propria costante responsabilità;
- ✓ ad applicare compiutamente leggi e contratti di lavoro ai propri dipendenti;
- ✓ a comportarsi con lealtà e rispetto della dignità dei propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro;
- ✓ a sviluppare rapporti di collaborazione, nella ricerca del reciproco beneficio, con gli altri imprenditori ed operatori delle filiere agricolo-alimentari e del territorio;
- ✓ a mantenere rapporti ispirati alla correttezza ed integrità con la Pubblica Amministrazione;

COME ASSOCIATI:

- ✓ a partecipare attivamente alla vita associativa;
- ✓ a tutelare l'immagine della Confederazione in ogni situazione in cui venga messa in discussione;



- ✓ a contribuire alle scelte associative in piena integrità ed autonomia, scevri da pressioni interne ed esterne, ed avendo come obiettivo prioritario l'interesse del mondo agricolo e del sistema confederale;
- ✓ a mantenere rapporti di autonomia con i partiti ed i movimenti politici, sindacali, culturali e religiosi, salvaguardando sempre l'interesse degli agricoltori e del sistema confederale;
- ✓ a rispettare gli orientamenti che la Confeduro fornisce nelle diverse materie e ad esprimere le personali posizioni nelle sedi proprie del dibattito interno.

I DOVERI E GLI OBBLIGHI DEI DIRIGENTI CHE RIVESTONO INCARICHI ASSOCIATIVI

L'elezione è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una rigorosa e sostanziale aderenza ai valori ed ai principi del sistema Confeduro.

I dirigenti della Confeduro e delle strutture da essa promosse e/o aderenti si impegnano:

- ✓ ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, il Sistema confederale ed il mondo esterno, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- ✓ ad orientare le proprie scelte al massimo beneficio per gli associati, nel rispetto delle norme e dei principi generali della Confederazione;
- ✓ a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati, dei cittadini e delle istituzioni;
- ✓ a seguire le direttive confederali, contribuendo al dibattito nelle sedi proprie, ma mantenendo l'unità del Sistema verso il mondo esterno;
- ✓ a favorire l'instaurarsi di un clima interno cooperativo e solidale, finalizzato alla corretta circolazione delle conoscenze ed alla creazione di valore, nel primario interesse degli associati e del sistema confederale;



- ✓ a segnalare immediatamente al competente organo di appartenenza qualsiasi situazione che possa porre il dirigente Confeuro in situazione di conflitto di interessi, di qualunque natura o causa, con il sistema confeuro;
- ✓ a comportarsi con lealtà, onestà e correttezza nello svolgimento del mandato ricevuto, nei confronti degli associati, degli altri membri dell'organo di appartenenza, degli altri organi confederali e delle varie strutture, compreso gli istituti, le associazioni e le società promosse dalla Confeuro;
- ✓ ad avvertire immediatamente gli organi competenti di fatti, atti o eventi, che in qualunque modo possano danneggiare l'immagine, la credibilità e la reputazione della Confeuro o di sue singole componenti;
- ✓ a rispettare pienamente l'integrità fisica, morale e culturale dei dipendenti e dei collaboratori, valorizzandone il ruolo e le opportunità di crescita professionale, senza comportamenti illeciti o che esprimano discrezionalità o abuso d'autorità;
- ✓ a mantenere con le forze politiche, sindacali e con le Istituzioni un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- ✓ a coinvolgere effettivamente gli organi decisionali dell'Associazione per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- ✓ a rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi, la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine degli agricoltori e della Confeuro;
- ✓ a rispettare rigorosamente gli obblighi di cui alla legge n. 152 del 30.03.2001 utilizzando i contributi ricevuti dal Patronato Labor come Restituzioni Anticipazioni Stipendi e Oneri Riflessi per il personale assunto dalla Confeuro o posto in posizione di comando al Patronato Labor



I DOVERI E GLI OBBLIGHI DEI DIPENDENTI

I dipendenti della Confeuro o degli Istituti, Associazioni e Società promosse dalla Confeuro, si impegnano:

- ✓ a ricercare nel proprio incarico operativo il massimo beneficio per gli associati e per gli utenti dei servizi confederali, nel pieno rispetto delle normative vigenti;
- ✓ a rispettare le norme organizzative e disciplinari adottate dagli organi dei vari livelli associativi, con lealtà e correttezza;
- ✓ a favorire l'instaurarsi di un clima interno cooperativo e solidale, finalizzato alla corretta circolazione delle conoscenze ed alla creazione di valore, nel primario interesse degli associati e del sistema confederale;
- ✓ a fare un uso riservato delle informazioni acquisite in virtù dei propri incarichi operativi;
- ✓ ad applicare con scrupolo e diligenza le varie procedure nello svolgimento dei servizi agli associati Confeuro , al fine di evitare loro pregiudizi e ritardi e comunque per evitare di far conseguire loro indebiti contributi, aiuti, sussidi e finanziamenti;
- ✓ a svolgere l'attività lavorativa nell'interesse della Confeuro , attenendosi alle direttive degli organi associativi, al fine di conseguire i risultati indicati dalla Confederazione;
- ✓ i dipendenti Confeuro posti in posizione di comando al patronato Labor, devono seguire le indicazioni ed i metodi operativi e informativi propri del Patronato in quanto soggetto a controllo e vigilanza del MLPS.



LE SANZIONI

La violazione dei doveri o degli obblighi derivanti dal presente Codice Etico, comportanti pregiudizio diretto o indiretto al sistema Confeduro, determina l'applicazione delle sanzioni previste dallo Statuto Confeduro.

L'organo valuta la segnalazione e ove lo ritenga, chiede al competente Collegio dei Garanti la valutazione del fatto contestato e l'eventuale applicazione di una sanzione, proporzionata alla gravità, rilevanza e pregiudizio subito dalla Confeduro.

Prima di richiedere l'applicazione della sanzione al Collegio dei Garanti, l'organo competente è comunque tenuto a contestare il fatto all'interessato, ponendolo nelle condizioni di esporre compiutamente le proprie ragioni difensive.

La violazione del presente Codice Etico da parte dei dipendenti Confeduro delle strutture da essa promosse, comporta, oltre le sanzioni previste dallo Statuto Confeduro, anche le sanzioni disciplinari previste dal Contratto collettivo di lavoro applicato, nei modi e forme ivi previste. Le sanzioni, sulla base della gravità della violazione e del pregiudizio arrecato per il sistema confederale, possono riguardare il richiamo scritto, la censura, lo spostamento ad altra area o ufficio confederale senza riduzione di mansione, la sospensione temporanea dello stipendio, la cessazione del rapporto di lavoro. In ogni caso qualsiasi provvedimento sanzionatorio deve rispettare le procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori. Il presente Codice Etico deve essere consegnato e quindi portato a conoscenza dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, nelle debite forme previste dalla legge 300/1970.